

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 4104 **Del** **14/12/2023**
Prot. n° 23/455820 **Del** **09/11/2023**

Ditta Proponente: U.S.R.C. – Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Oggetto: Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici – “Cammino Grande di Celestino”

Comune di Intervento: Vari

Tipo procedimento: V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997e ss.mm.ii.

Presenti *(in seconda convocazione)*

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Antonello Colantoni (delegato)*

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio -
Pescara** *dott. Fabio Pizzica (delegato)*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott.ssa Silvia De Melis (delegata)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente Servizio Opere Marittime *ASSENTE*

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per
territorio**

L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *dott. Paolo Torlontano (delegato)*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria *Gruppo Istruttorio: dott.ssa Chiara Forcella*

Si veda istruttoria allegata



Preso atto della documentazione presentata da U.S.R.C. – Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere in merito all'intervento "Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici – "Cammino Grande di Celestino" acquisita al prot. n. 455820 del 9 novembre 2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Considerata la richiesta del proponente di trattazione urgente, acquisita al prot. n. 0471017 del 21.11.23;

Preso atto del sentito dell'Ente Parco Naturale Regionale Sirente Velino, rilasciato con nota prot. n. 3754 del 29/11/23 in qualità di Ente Gestore dell'omonima Area protetta, acquisita al prot. n. 0484518 del 29/11/2023;

Preso atto del parere favorevole rilasciato dall'Ente Parco Nazionale della Maiella acquisito al prot. n. 496758 dell'11/12/23;

Fermo restando il rispetto di quanto previsto nelle Misure di Conservazione generali e sito specifiche dei SIC della Regione Abruzzo di cui alla DGR n. 279/2017 e ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE

Ai sensi delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInC) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, adottate con DGR 860 del 22/12/2021, la validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Fabio Pizzica (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)
“Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici”
Cammino del Grande Celestino

Oggetto

Titolo dell'intervento:	“Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici” – Cammino del Grande Celestino
Azienda Proponente:	Ufficio Speciale Ricostruzione Comuni del Cratere - Sisma 2009

Localizzazione del progetto

Comuni:	L'Aquila, Ocre, Fossa, Sant'Eusanio Forconese, Villa Sant'Angelo, San Demetrio Ne' Vestini, Fagnano Alto, Fontecchio, Tione degli Abruzzi, Acciano, Molina Aterno, Castelvecchio Subequo, Castel Di Ieri, Goriano Sicoli, Raiano, Corfinio, Roccacasale, Pratola Peligna, Sulmona.
Provincia:	AQ

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti **Sezioni**:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Contenuti della Relazione generale di progetto

Referenti della Direzione

Gruppo istruttorio:

Dr.ssa Chiara Forcella



Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)
“Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici”
Cammino del Grande Celestino

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Vito De Carne
PEC	usrc@pec.it

2. Estensore dello studio

Gruppo di lavoro	Arch. Roberta Scarizza, Arch. Nadia Marcantonio
------------------	---

3. Avvio della procedura

Pubblicazione documentazione	15/11/2023
------------------------------	------------

4. Elenco elaborati

Pubblicati su radrive	
	07.VIN_REV02.pdf.zip
	Istanza - Modello 10 n. 455820 del 09.11.23.pdf
	parere parco sirente 0484518 del 29 11 23
	USRC Richiesta procedura d'urgenza n. 0471017 del 21.11.23.eml

Con nota presentata in data 09/11/2023, nostro prot. n. 0455820/23, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Comuni del cratere. Sisma 2009, ha fatto istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello I, Fase di Screening), per il progetto “*Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici – Cammino del Grande Celestino*”.

Il Servizio scrivente, con nota n. 0464529 del 15/11/23, ha invitato l'Ente gestore dell'Area Natura 2000 interessata dall'intervento in oggetto, a fornire il relativo parere di competenza “*inviandolo allo scrivente Servizio entro i tempi utili alla predisposizione dell'istruttoria oppure partecipando alla seduta del CCR VIA*”.

Con nota acquisita in atti al n. 0471017 del 21.11.23, l'USRC ha fatto richiesta al Servizio Valutazioni Ambientali, “*(...) di concludere il procedimento in questione entro il 21/12/2023, al fine di consentire allo scrivente ufficio di rispettare le milestones di attuazione degli interventi finanziati a valere sul Fondo Complementare al PNRR sisma 2009-2016 - Sottomisura A3.3 - “Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici”*”.

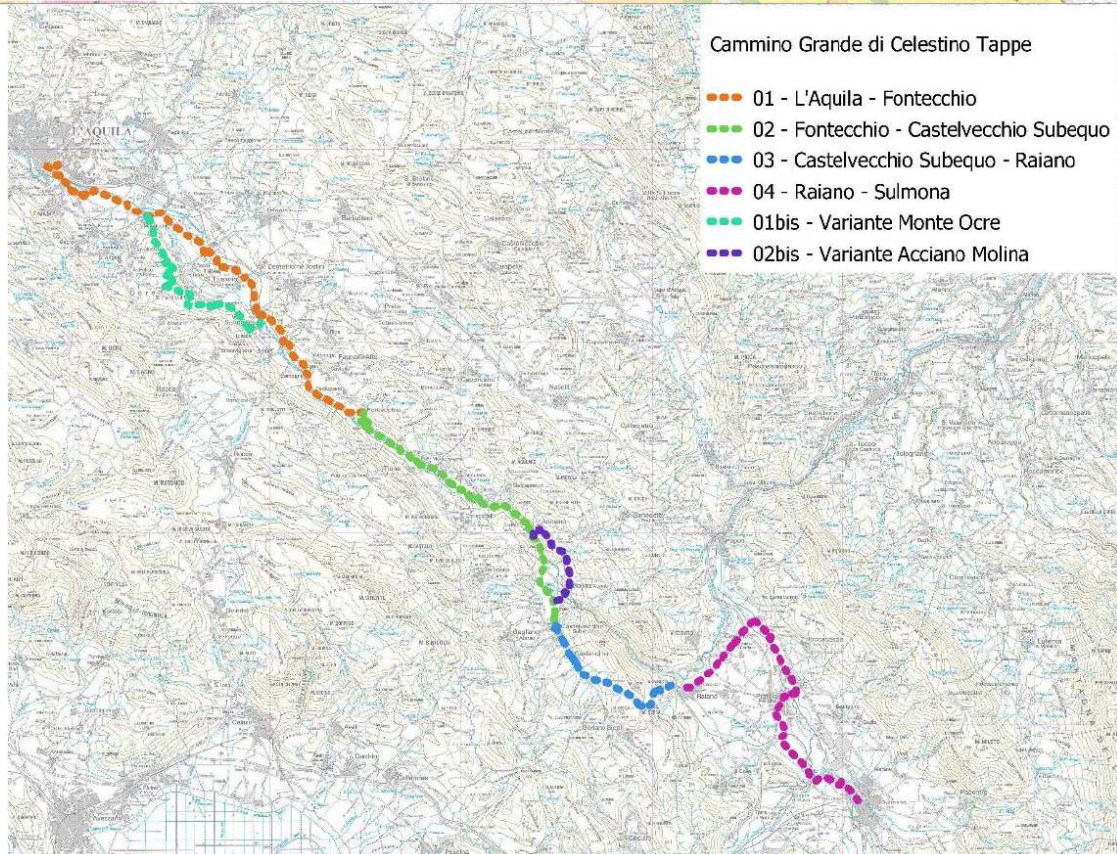
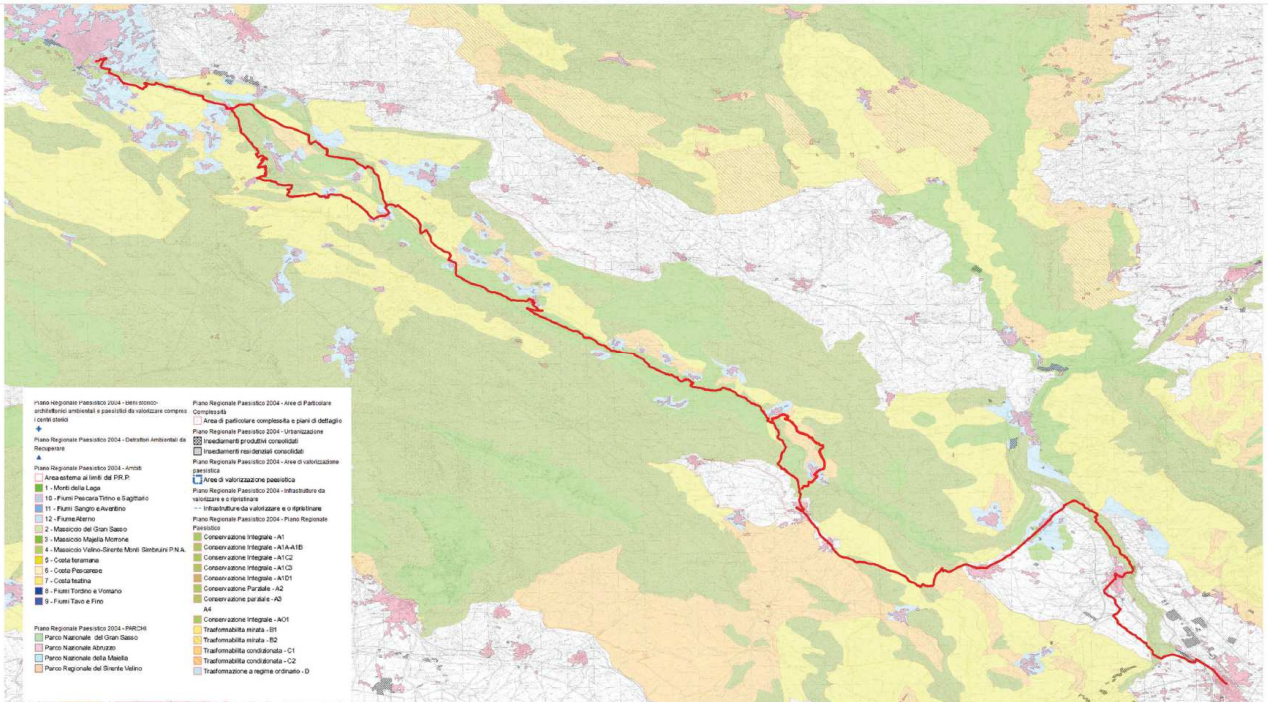
Di seguito si riporta, in forma di sunto, quanto indicato dai tecnici incaricati, nella Relazione generale del Progetto definitivo, allegando il Format screening presentato.

SEZIONE II

Contenuti della Relazione generale

Premessa e inquadramento territoriale

“Il Cammino grande di Celestino” attraversa l’entroterra d’Abruzzo, ripercorrendo il viaggio di Celestino V, dall’eremo del Monte Morrone alla città di L’Aquila. Lungo il suo sviluppo il cammino tocca ed attraversa i territori di diversi comuni, quali: L’Aquila, Ocre, Fossa, Sant’Eusanio Forconese, Villa Sant’Angelo, San Demetrio Ne’ Vestini, Fagnano Alto, Fontecchio, Tione degli Abruzzi, Acciano, Molina Aterno, Castelvecchio Subequo, Castel di Ieri, Goriano Sicoli, Raiano, Corfinio, Roccacasale, Pratola Peligna e Sulmona, disegnando un percorso che si sviluppa per 91 km.





Il tracciato ricade in gran parte all'interno di aree protette, con vincoli archeologici, fascia di rispetto fluviale, vincolo areale e zone SIC, tutte aree comprese nel Parco Naturale Regionale Sirente Velino, (ZPS - Zona a Protezione Speciale - Codice ZPS IT7110130) ed in particolare si attraversano le Gole di San Venanzio (codice SIC IT7110096).

Definizione dell'opera e breve descrizione del progetto

“Il Cammino grande di Celestino” si sviluppa lungo 91 km di percorsi, attraversando la Valle Subequana dall'Aquila a Sulmona. Con 6 tappe e 11 comuni attraversati, il cammino si snoda tra tratti naturalistici ripercorrendo sentieri, mulattiere e carrarecce e tratti più antropizzati dove si utilizzano strade asfaltate, comunali e provinciali. Il tecnico chiarisce che gli interventi che costituiscono il presente progetto riguardano solo ed esclusivamente aspetti di carattere manutentivo con azioni di ripristino e di messa in rete di sentieri esistenti e con lo scopo di fornirli di adeguata segnaletica; la realizzazione di un sistema di sentieri a basso impatto ambientale, capace di rispondere alla domanda sempre più diffusa di turismo attivo, con un'offerta integrata e innovativa, ha lo scopo di valorizzare l'intero territorio nel rispetto di standard internazionali.

In particolare si tratta del ripristino di viottoli, muretti, passaggi in legno ed implementazione di cartellonistica “parlante” ed ecocompatibile (segnaletica con codici a barre fruibili con apposite app, pannelli informativi nei centri visita, sito web), al fine di migliorare l'intera fruizione dell'offerta turistica territoriale e promuovere sistemi di rete di supporto che possano costantemente monitorarne l'andamento e l'effettiva fruizione. L'approccio progettuale così minimalista ha reso efficace l'insieme di interventi volti a riqualificare la rete sentieristica interessata dal cammino, senza creare interferenze nelle aree oggetto di vincoli. **Il tecnico precisa che anche la cantierizzazione è stata concepita per non avere interferenze alcune, infatti tutti gli interventi manutentivi, saranno realizzati con piccoli cantieri mobili, senza la necessità di avere aree di stoccaggio materiali, né tantomeno lavorazioni insistenti nelle stesse aree per troppi giorni.** Secondo il tecnico tutti gli interventi previsti non incidono né temporaneamente, né permanentemente sugli habitat delle specie animali e vegetali tutelate dalla normativa vigente (rete Natura 2000 DGR 279/2017, ZPS IT7110128 e ZPS IT7110202; Direttiva 92/43/CEE).

Si riporta di seguito un elenco esemplificativo ma non esaustivo degli interventi previsti ai fini del perseguimento degli obiettivi prefissati:

1. miglioramento delle condizioni di percorribilità del tracciato, tramite revisione del fondo stradale e contestualmente messa in sicurezza dei tratti che presentano le maggiori criticità;
2. raccordo e collegamento con la rete sentieristica esistente;
3. individuazione dei principali punti di osservazione, di sosta, di ristoro, di attività sportiva, di informazione all'interno del percorso tracciato;
4. individuazione e valorizzazione dei “punti di interesse” collocati lungo il percorso, che possano al tempo stesso migliorarne la fruizione e aumentarne l'attrattività;
5. posizionamento di indicazioni e segnalazioni per i singoli percorsi dei sentieri, completate da quadri globali riportanti l'intera rete e posizionati lungo il tracciato principale. In parallelo a questa tipologia di cartellonistica, si intendono poi realizzare dei pannelli che riportino cenni storico naturalistici sul territorio interessato, indicazioni sulla flora e la fauna tipiche della zona, fotografie panoramiche con opportune didascalie esplicative;
6. interventi, in alcuni tratti del tracciato, che favoriscano l'accessibilità e adattabilità del percorso secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
7. realizzazione di servizi ed aree attrezzate per la sosta in tenda e per le stazioni di ricarica delle bici elettriche.

Gli interventi in progetto permetteranno:

- l'aumento dell'offerta turistica dei territori comunali interessati, sia in estate che in inverno;
- la creazione di nuove attività turistiche o l'implementazione di quelle esistenti legate eventualmente anche al noleggio di biciclette, passeggiate equestri, oltre che un'offerta invernale data dalle passeggiate con racchette da neve;
- la creazione di un percorso didattico in cui si riporteranno tutti i dati storico-ambientali e naturali con le principali caratteristiche del territorio attraversato;
- l'integrazione del “cammino” con il sistema delle strade poderali e vicinali ad esso collegate
- l'indicazione di tratti di percorso predisposti all'accesso di disabili.



Dati del cammino

- lunghezza: complessiva 91 km
- asfalto: 56 km (strade comunali, provinciali, statali)
- terreno: 35 km (sentieri-carrarecce-mulattiere).

Le tappe:

1. L'Aquila – Fontecchio: lunghezza: 26 km
2. Fontecchio – Castelvecchio Subequo: lunghezza 19,5 km
3. Castelvecchio Subequo – Raiano: lunghezza 11 km
4. Raiano – Sulmona: lunghezza: 17 km
5. Variante Monte Ocre: 11 Km
6. Variante Acciano-Molina: 6,5 Km

Gli interventi

- A. MANUTENZIONE DEL MANTO SENTIERISTICO
- B. MANUTENZIONE OPERE DI CONTENIMENTO
- C. INTERVENTI DI ACCESSIBILITÀ E FRUIZIONE
- D. DESCRIZIONE TRATTO SENSIBILE
- E. MANUTENZIONE ED IMPLEMENTAZIONE SEGNALETICA
- F. VALORIZZAZIONE DEI BORGHI.

A MANUTENZIONE DEL MANTO SENTIERISTICO

La manutenzione del manto sentieristico comprende interventi minimi di manutenzione della vegetazione invadente e della cura di elementi di consolidamento, atti a contenere fenomeni erosivi, ripristinare la funzionalità degli elementi e conferire una lunga durata della sentieristica.

Per ottimizzare risorse e fasi lavorative, gli interventi si dividono in due ambiti:

- naturalistico che comprende sentieri, mulattiere e carrarecce;
- infrastrutturale che comprende strade asfaltate di ambito comunale e provinciale.

Tutte le tipologie di intervento hanno una duplice veste: una tecnica volta a garantire il corretto funzionamento e mantenimento del sentiero; una estetica /sensoriale volta a caratterizzare il sentiero con piccoli gesti artistici e paesaggistici, che garantiranno un aspetto unitario ed esteticamente armonico nei luoghi attraversati.

1. Sfalci di vegetazione erbacea e ripulitura margini

Il lavoro manutentivo consiste nell'estirpazione di erbe invasive ed infestanti, nell'eliminazione di vegetazione presente all'interno della sede sentieristica e nella cura della vegetazione presente lungo il tracciato. Il tecnico afferma che nell'ottica di impreziosire il sentiero lungo i suoi margini, saranno salvaguardate ed impreziosite tutte le piante di valore che si incontrano lungo il cammino: attraverso l'estirpazione di specie invasive che ne ostacolano la crescita e con la legatura di esemplari giovani di piante che oltre a conferire un rinforzo al terreno, conferisce un valore aggiunto al cammino.

2. Regolarizzazione e compattazione del sedime

La manutenzione del manto di sentieri e carrarecce, prevede livellamento e compattazione del terreno, al fine di rendere più lineare possibile il camminamento. Gli interventi migliorativi previsti, oltre a quelli strutturali dove necessario, sono:

1. la pulitura da pietre di varie invadenti la sede, sia superficiali che in parte conficcate nel terreno. L'azione di pulitura permetterà di avere un quantitativo di pietre che serviranno alla costituzione di un bordo perimetrale al sentiero, atto a prevenire l'invasione di vegetazione, a rendere migliore la visibilità e conferire un senso estetico lungo il tragitto.
2. la compattatura del terreno, prevede il ripristino di parti mancanti ed il livellamento, il più possibile con materiali di recupero nelle immediate vicinanze, ma qualora non fosse possibile si procede all'utilizzo di materiali inerti come ghiaia e ciottoli di diversa grandezza. Per garantire la stabilità dei tratti più colpiti dall'erosione e dal ristagno di acque meteoriche, si realizzano canali di scolo e cunette, consentendo così la stabilità del terreno ed il passaggio pedonale e con mezzi.

3. Opere di drenaggio

Gli interventi individuati per prevenire l'erosione di tratti di cammino che intercettano zone erose per la



presenza di acque meteoritiche, sono:

1. la realizzazione di cunette trasversali alla larghezza del sedime;
2. la realizzazione di canali di scolo a bordo del sedime, in modo da raccogliere e convogliare le acque derivanti dalle cunette trasversali.

4. Piantumazione di essenze autoctone

La piantumazione di piante autoctone viene eseguita tramite scavi a mano di una porzione di terreno, la messa a dimora dei nuovi esemplari ed il reintegro di terreno vegetale a completare l'intervento.

5. Ripristino asfalto del manto stradale

La manutenzione del manto stradale interessato dal cammino riguarderà piccoli interventi puntuali per la riparazione di buche e cedimenti presenti, con reintegro di materiale inerte nelle parti mancanti ed inserimento e rollatura di asfalto a livellare il sedime.

B MANUTENZIONE OPERE DI CONTENIMENTO

1. Ripristino dei muretti a secco

La manutenzione dei muretti a secco e di piccoli muri di contenimento, viene effettuata con il recupero di pietre locali divelte e giacenti a terra, in prossimità dei muri in oggetto. Per i muretti contro terra, sono previste intercapedini di drenaggio collegate ad una canaletta di scolo trasversale al sentiero, in modo da deviare le acque meteoritiche.

2. Ripristino e realizzazione di cordonate e gradinamenti

La manutenzione dei tratti scoscesi dei tracciati, viene eseguita con il ripristino e la realizzazione di cordonate e gradinamenti, atti a consentire la percorrenza mantenendo dolci i dislivelli e attuando allo stesso tempo un'opera di contenimento del terreno che nei pendii è più soggetto all'erosione.

C INTERVENTI DI ACCESSIBILITÀ E FRUIZIONE

1. Ripristino funzionale e di decoro delle aree di sosta e di accesso alle emergenze storico/naturalistiche con particolare attenzione alle disabilità.

Il progetto applica una particolare cura alle aree di sosta presenti lungo il cammino, con un'attenzione dedicata alle disabilità motorie e sensoriali. Le migliorie di progetto rendono le aree di sosta punti strategici del cammino con valore naturalistico e storico, in base alla loro posizione, l'obiettivo di queste azioni è rendere le aree di sosta non solo accessibili, ma vivibili sia all'interno del cammino, perché legate alle sue funzionalità, sia come punti attrattivi volti ad arricchire le emergenze storiche, paesaggistiche e culturali, in modo diretto ed accessibile in maniera autonoma.

D DESCRIZIONE TRATTO SENSIBILE

Il progetto ha individuato come tratto sensibile del cammino, che si distingue per la particolare predisposizione ad un'accessibilità senza barriere per i disabili motori. Il tratto si sviluppa per 3.5 km nel tratto di cammino fra l'abitato di Stiffe e quello di Campana, all'interno della tappa 1. Il tratto si sviluppa lungo strade comunali a basso traffico di veicoli, oltre a proporre uno scenario naturalistico affascinante, con l'imponente profilo di monte Ocre che domina l'abitato e le grotte di Stiffe, ed il fiume Sangro che accompagna il cammino, è caratterizzato per il Ponte Romano di Campana (I secolo D.C.), che costituisce una presenza storica ed archeologica di altissimo pregio. Tale tratto è particolarmente strategico per la possibilità di essere raggiunto agevolmente dall'uscita autostradale e percorso anche con mezzi motorizzati di supporto dedicati all'assistenza dei camminatori con disabilità.

E MANUTENZIONE ED IMPLEMENTAZIONE SEGNALETICA

Il progetto della segnaletica del cammino è parte integrante del cammino stesso ed è concepito come un elemento significativo ed originale, in modo da essere allo stesso tempo un utile strumento comunicativo ed un segno distintivo del cammino. L'articolazione della segnaletica è distinta in orizzontale e verticale, entrambe definite in modo originale. Nella segnaletica orizzontale che risponde alla segnaletica CAI, è aggiunta alla classica bandierina bianca e rossa, una placca segnavia del colore corrispondente al cammino, in modo da rendere continuativa la lettura senza essere invadente con ulteriori tipologie di segnali. La segnaletica verticale è realizzata con l'utilizzo di paline squadrate in legno, opportunamente ancorate al suolo e con l'ausilio di pannelli in Dibond per una maggiore durata nel tempo ed un'ottimizzazione delle manutenzioni ordinarie. La segnaletica verticale si declina in diverse tipologie di elementi:

- Palina direzionale bifacciale;
- Palina culturale multi facciale;
- Ceppo del cammino;



- Area di sosta del camminatore.

F VALORIZZAZIONE DEI BORGHI

L'obiettivo di rendere protagonisti i borghi del cammino, unito all'esigenza di minimizzare i segni sul territorio e valorizzare il paesaggio naturale ed antropico, ha portato il progetto alla definizione dell'Area di sosta del camminatore. Un elemento simbolo ed un totem figurativo e funzionale, uguale nella forma in tutti i comuni, ma unico nella configurazione spaziale. In poche parole l'Area di sosta del camminatore è costituita da 5 elementi, un totem come elemento principale con la comunicazione inerente il cammino e 4 ceppi dislocati intorno, che consentono una posizione diversa in ogni comune, in modo da poter valorizzare e caratterizzare piazze e giardini nei centri abitati.

Cronoprogramma degli interventi

I tempi di realizzazione previsti per gli interventi precedentemente descritti, sono valutati in 232 giorni lavorativi, con una divisione delle fasi lavorative, **ipotizzando l'inizio dei lavori con la stagione primaverile.**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico

Il tecnico dichiara che la verifica preventiva sulle aree oggetto di intervento, al fine di accertare, prima di iniziare i lavori, la sussistenza di giacimenti archeologici ancora conservati nel sottosuolo e di evitarne la distruzione con la realizzazione delle opere in progetto, seguirà la normativa vigente D.Lgs 50/2016 e s.m.i. In particolare, viste le deroghe in materia di progetti a valere sui Fondi PNRR, l'assoggettabilità del presente progetto a tale verifica sarà valutato in sede di Conferenza di Servizi preliminare e seguirà, ove necessario, quanto disposto dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016.

A tal fine il tecnico evidenzia comunque che il progetto non prevede interventi quali:

- Nuove edificazioni
- Scavi se non quelli strettamente necessari per l'installazione della segnaletica verticale e della cartellonistica, di entità comunque ridotta.

Dal punto di vista archeologico, il tecnico afferma che non solo il progetto non interferisce con le aree di rilevanza archeologica, ma è opportuno precisare che il cammino stesso valorizza gli stessi siti, in quanto aumenta la visibilità e la connessione territoriale con i borghi.

Valutazioni ambientali - considerazioni generali

Il tecnico ha effettuato una verifica degli impatti ambientali del progetto intesi quali effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori (D.Lgs. 152/2006, articolo 5, comma 1, lettera c):

- popolazione e salute umana;
- biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE;
- territorio, suolo, acqua, aria e clima;
- beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio;
- interazione tra i fattori sopra elencati.

Il tecnico dichiara che, analizzando le lavorazioni previste per la realizzazione dell'opera, è facile dedurre come queste non abbiano particolari impatti sia in fase di costruzione che in fase di esercizio. In particolare afferma quanto segue:

Popolazione e salute umana

Non si rileva alcun effetto negativo per la salute dei cittadini, sia in fase di costruzione che in fase di mantenimento ed esercizio. Pertanto, si può ritenere che l'intervento possa determinare, nelle sue fasi di realizzazione, un impatto complessivo limitato con una tendenza alla valorizzazione ambientale, culturale e di sostenibilità, favorendo una migliore fruizione dello spazio urbano ed architettonico.

Biodiversità

Non sono attesi né effetti diretti né indiretti, cumulativi, a breve e lungo termine, reversibili ed irreversibili potenzialmente indotti sulle componenti floristiche, faunistiche e sugli equilibri naturali degli ecosistemi presenti, durante la fase di costruzione e durante la fase di esercizio dell'opera in progetto; in fase di costruzione sono attesi lievi effetti transitori dovuti alla presenza degli uomini al lavoro e delle macchine, circoscritti all'interno e all'immediato intorno dell'area di intervento, mentre risultano nulli gli impatti se estesi al di fuori della stessa area;

Suolo (uso del suolo e patrimonio agroalimentare)

L'occupazione del suolo in fase di esercizio è nulla in quanto la maggior parte dei lavori verranno eseguiti



manualmente senza l'utilizzo di mezzi. A seguito degli interventi l'occupazione del suolo non varia rispetto a quella attuale, considerato che il percorso oggetto della presente relazione, ricalca percorsi esistenti.

Geologia ed acque

Al momento non risultano individuabili attività di cantiere o di esercizio di opere che potrebbero interferire con le naturali dinamiche, considerate pure le tendenze indotte dai cambiamenti climatici, alla base dei processi di modellamento geomorfologico o con il loro stato di attività. Al momento non risultano individuabili interferenze delle aree di cantiere e dei siti di inserimento delle opere con aree contaminate o potenzialmente contaminate. Non sono attesi effetti di alterazione degli equilibri esistenti, in termini di stabilità e comportamento geomeccanico dei terreni, derivanti dall'interazione opera terreno. Non risultano variazioni dello stato dei rischi sismico, idraulico e idrologico per effetto delle interazioni indotte dalla costruzione dell'opera e dall'esercizio dell'opera.

Per la natura stessa del progetto, riguardante opere di manutenzione e di rimessa in esercizio di percorsi esistenti, non ci saranno consumi temporanei o permanenti delle acque e/o di altre risorse, sia in fase di cantiere che a regime.

Atmosfera: Aria e Clima

Le ricadute al suolo delle polveri dovute ai cantieri e degli inquinanti dovuto al traffico indotto dai mezzi pesanti verso e dai cantieri, con particolare riferimento ai principali recettori sensibili (suolo, acque, colture, allevamenti, insediamenti abitativi eccetera) presenti in prossimità delle aree di cantiere previste, considerando anche tutte le altre aree (stoccaggio, di lavorazione, eccetera), saranno di modestissima entità poiché la maggior parte dei lavori verranno eseguiti manualmente senza l'utilizzo di macchinari. In fase di esercizio dell'opera le emissioni sono nulle. Il percorso è praticabile solo a piedi, a cavallo, in bicicletta.

Beni materiali, Patrimonio culturale e Paesaggio

La realizzazione, di una corretta fruizione degli ambienti naturali, attraverso l'efficienza dei percorsi svolge un ruolo primario nella conservazione del territorio, poiché disciplina in maniera razionale e sostenibile la fruizione turistica e didattica di ambienti, che altrimenti sarebbero oggetto di un disordinato e arbitrario uso che conduce al progressivo degrado delle risorse stesse.

Lo scopo è proporre ai visitatori suggestivi spunti emozionali, a partire dai temi legati al territorio, coinvolgendo lo spettatore in un viaggio nel tempo, immerso nel paesaggio e nella natura.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con questo intervento sono, prevalentemente, rivolti al miglioramento delle conoscenze naturalistiche ed ambientali, e ad un maggiore sviluppo di una coscienza ecologica dei visitatori, oltre che conoscenza delle potenzialità storiche ed architettoniche del territorio.

I sentieri saranno adeguati senza l'introduzione di materiali estranei, attraverso la pulitura, il consolidamento con pietra locale, la messa in sicurezza. Ai fattori ambientali sopra elencati possono essere aggiunti i seguenti fattori fisici:

Rumore

L'intervento non comporta una variazione significativa dei livelli di rumore ambientale, nonché transitorio (solo in fase di cantierizzazione) e ininfluenza per l'ecosistema e per le singole specie. In particolare, sarà adottata cautela nel controllo della rumorosità delle macchine utilizzate.

Inquinamento luminoso

Non si ravvedono interferenze in quanto gli interventi non riguardano la realizzazione di impianti di illuminazione.

Inquinamento ottico

L'intervento in progetto non comporterà di fatto alcuna modifica nella morfologia dell'area, dal momento che il tracciato andrà a ricalcare fedelmente il tracciato della sentieristica attuale.

Valutazione di incidenza - analisi degli impatti

Dall'analisi degli interventi previsti e descritti, il tecnico evince che gli stessi non incidono negativamente, in modo permanente o temporaneo, sugli habitat delle specie animali e vegetali oggetto della speciale tutela di cui alla legislazione vigente. Non si avranno, inoltre, impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli né ci saranno rischi di inquinamento, anche temporaneo, delle falde idriche.

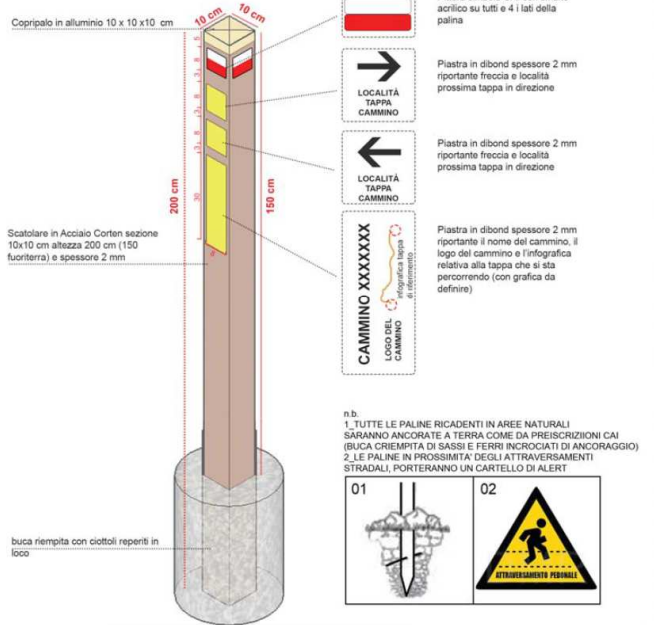
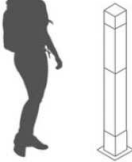
Il tecnico afferma che l'attuazione dell'intervento nel sito ZPS IT7110130, non comporta incidenze negative che possano condizionare in maniera significativa gli aspetti morfologici, vegetazionali e faunistici. Pertanto, secondo il tecnico stesso, risulta ragionevolmente verificato il criterio di cui al paragrafo 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE, che prevede la non necessità della valutazione di incidenza per i progetti per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000.

Abaco interventi

S1 PALINA BIFACCIALE IN ACCIAIO CORTEN PER INFO DIREZIONALI

POSIZIONAMENTO: bivi ed incroci

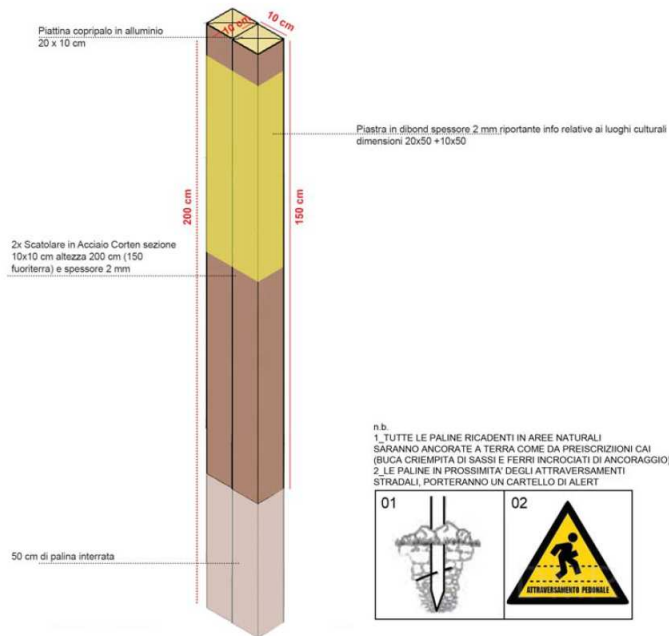
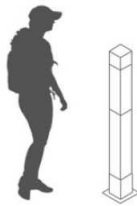
L'elemento è stato appositamente pensato per poter garantire un sistema di fruizione del cammino capace di trasmettere informazioni essenziali sulla direzione da prendere nel percorso. Gli elementi che compongono la palina garantiscono una durabilità maggiore rispetto alla segnaletica tradizionale; Il sistema bifacciale garantirà, inoltre, un sistema efficace di accesso all'informazione direzionale per il camminatore nel caso in cui i rami di più tappe si ritrovano in un incrocio; basterà, infatti sfruttare due facce della palina per inserire i dati di entrambi i percorsi



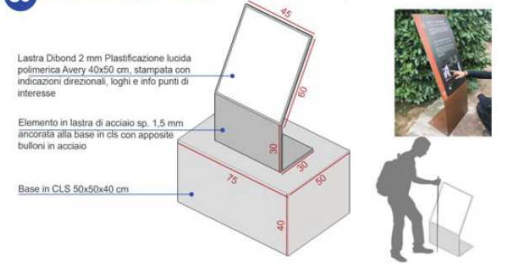
S2 PALINA BIFACCIALE IN ACCIAIO CORTEN PER INFO CULTURALI

POSIZIONAMENTO: in prossimità dei luoghi culturali

Elemento in grado di rendere riconoscibili i luoghi con interesse culturale intercettati dal cammino. Le informazioni verranno riportate con stampa su lastre dibond multifacciali con titoli, testi, loghi e grafiche iconiche dei beni. così come per la palina bifacciale l'elemento è stato appositamente pensato per poter garantire un sistema di fruizione del cammino capace di trasmettere informazioni essenziali sulla tappa culturale nella quale si trova il camminatore. Gli elementi che compongono la palina garantiscono una durabilità maggiore rispetto alla segnaletica tradizionale; Le informazioni vengono riportate su placche in dibond, un materiale polimerico ad alta durabilità. Tale sistema garantirà una efficienza nell'applicazione delle informazioni e nella sostituzione degli elementi della palina in quanto lavorano tutti come corpi indipendenti e sostituibili.



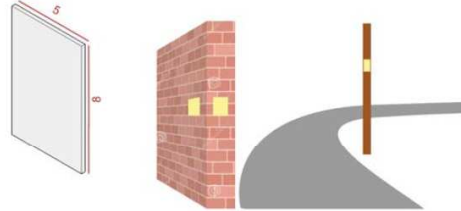
S3 BACHECA DEL CAMMINO



POSIZIONAMENTO: inizio percorso, parcheggi, aree sosta
L'elemento sarà presente nei punti di inizio percorso all'interno del circuito urbano e nei punti di arrivo in macchina con indicazioni generali sul cammino e la tappa da intraprendere, distanze e difficoltà sui percorsi, il tutto con una grafica semplice e di immediata lettura.

S4 PLACCA SEGNAVIA

POSIZIONAMENTO: a distanze regolari (ogni 200 m) e in incroci/bivi
La placca in dibond spessore 2 mm riporta il logo del cammino e verrà affissa mediante apposite viti su elementi già presenti nel cammino quali muri, paline in legno o massi.



SEGNALETICA ORIZZONTALE

Il tracciamento del cammino con segnavia bianco e rosso come da linee guida del CAI saranno marcati o ripassati (laddove presenti) per garantire una continua presenza di tracce di riconoscimento del cammino. Il segnavia dipinto con apposite vernici su alberature e pietre, fungerà da elemento di costante visibilità durante il tragitto delle tracce del cammino.

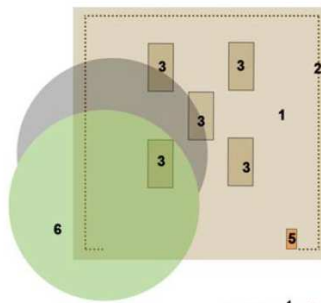


“AREE SOSTA STANDARD”

LAVORAZIONI:

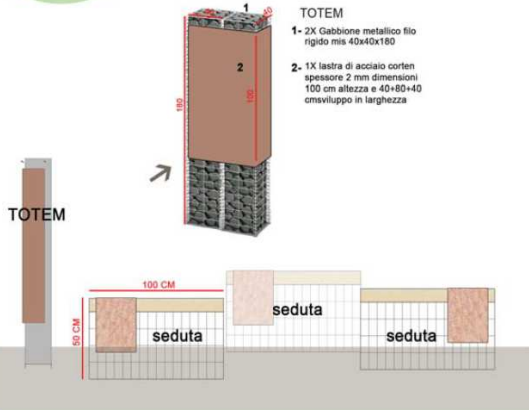
- 1) Sistemazione fondo con lavorazioni di fresatura e compattamento per circa 20 mq
- 2) Realizzazione di 15 m lineari di staccionata
- 3) 5X moduli sedute (50x100x50) con gabbioni metallici a filo rigido con parte della seduta in travetti in legno di larice autoclavato e lastra in acciaio corten
- 5) 1x Totem informativo
- 6) 1 albero

n.b.
La sistemazione dell'area di sosta rappresentata una situazione standard modificabile nella composizione e nella gestione degli elementi a seconda della collocazione come indicazioni del DL



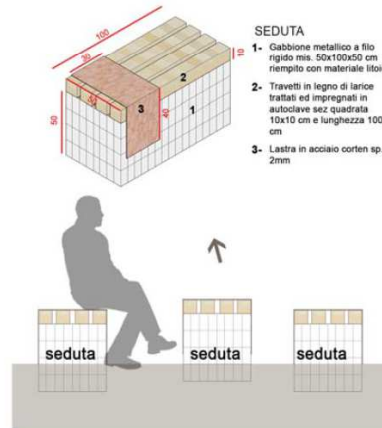
TOTEM

- 1- 2X Gabbione metallico filo rigido mis 40x40x180
- 2- 1X lastra di acciaio corten spessore 2 mm (dimensioni 100 cm altezza e 40+80+40 cm sviluppo in larghezza)

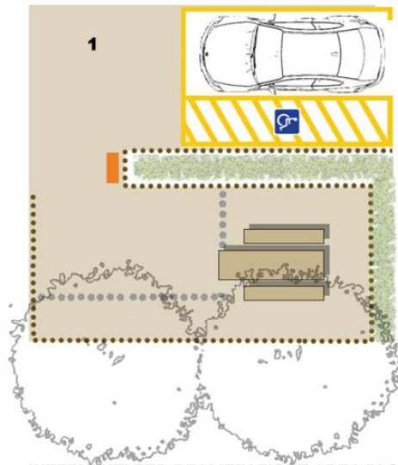


SEDUTA

- 1- Gabbione metallico a filo rigido mis. 50x100x50 cm riempito con materiale litoidi
- 2- Travetti in legno di larice trattati ed impregnati in autoclave sez quadrata 10x10 cm e lunghezza 100 cm
- 3- Lastra in acciaio corten sp. 2mm



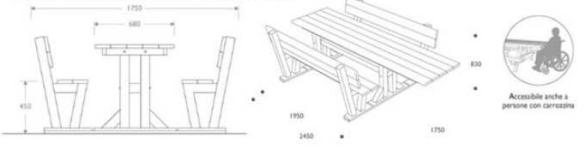
AREE DI SOSTA AD ACCESSO E FRUIZIONE UNIVERSALE



INTERVENTI PER REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA ACCESSIBILE

- 1) Piazzola di parcheggio riservato con pitture a terra
- 2) Sistemazione fondo (circa 45 mq) con stabilizzato ecologico
- 3) Realizzazione di 28 m lineari di staccionata
- 4) 1X Modulo 'Tavolo pic-nic inclusivo'
- 5) totem Comunicativo con info per il percorso accessibile con indicazioni anche in brail
- 6) inserti a terra per individuazione e accompagnamento dal supporto corrimano alle sedute
- 7) piantumazione di 2 alberi di seconda grandezza
- 8) realizzazione di siepe divisoria tra parcheggio e area sosta

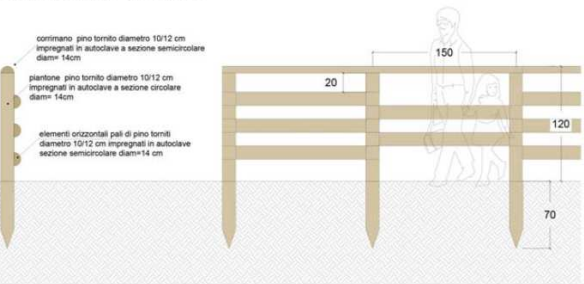
MODULO PANCA E TAVOLO INCLUSIVO



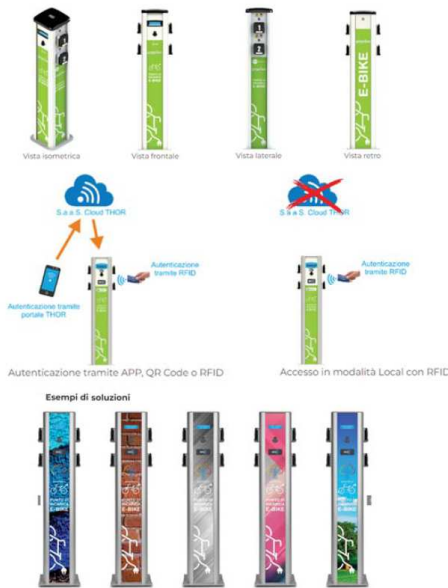
PAVIMENTAZIONE IN STABILIZATO ECOLOGICO



STACCIONATA/CORRIMANO



COLONNINA DI RICARICA E-BIKE



Colonnina di ricarica con controllo OCPP interattiva per e-Bike. La gestione locale e remota della stazione avviene mediante la piattaforma Cloud THOR Smartbit srl. L'abilitazione dell'utenza alla ricarica necessita dell'autenticazione tramite accesso diretto all'area utente del portale THOR o tramite APP dedicata, scansione del QR-Code oppure mediante tessera RFID. La versione dotata di lettore RFID è particolarmente adatta quando si vuole abilitare l'utenza con tessere RFID. E' realizzata in una robusta struttura in alluminio anodizzato ed acciaio INOX e può essere installata all'aperto. Possono essere ricaricate in totale sicurezza contemporaneamente 4 e-bike, dispone di uscita USB per la ricarica di dispositivi tipo Smartphone. La protezione elettrica è garantita dal dispositivo magnetotermico differenziale all'interno del quadro elettrico. Tutte le uscite sono dotate di controllo attivo del sovraccarico ed è presente il sistema di riarmo automatico in caso di cortocircuito, al fine di minimizzare l'intervento di ripristino manuale. E' dotata di display LCD sul frontale per le segnalazioni all'utenza. Il prodotto rappresenta il giusto mix tra affidabilità, design ed economia. L'integrazione con la piattaforma Cloud THOR by Smartbit srl consente la contabilizzazione dei consumi e la gestione completa delle sue funzionalità. Soluzione estremamente semplice, economica e completa per i gestori delle stazioni (Società di servizi, Comunità montane, Aziende) che avranno a disposizione dashboard personalizzata delle stazioni con possibilità di monitorare i consumi energetici, elenco utenti, stato delle stazioni, estrazione report ricariche, messaggi di allerta ed anomalie, statistiche, grafici, gestione tessere RFID, gestione pagamenti e molte altre funzionalità. Per la gestione remota necessita di connettività Internet o tramite collegamento alla rete Ethernet o tramite aggiunta di Modem GSM interno e l'utilizzo di una SIM card. Particolarmente indicato per l'installazione presso strutture ricettive, bar, ristoranti, alberghi, piste ciclabili o in contesto urbano. Su richiesta la stazione può essere fornita con adesivi personalizzati o in versione White Label. La gestione locale e remota della stazione avviene mediante la piattaforma Cloud THOR Smartbit. L'abilitazione dell'utenza alla ricarica necessita dell'autenticazione tramite accesso diretto all'area utente del portale THOR o tramite APP dedicata, scansione del QR-Code oppure mediante tessera RFID. L'integrazione con la piattaforma Cloud THOR Smartbit è la soluzione semplice, economica e completa, ideale per i gestori delle stazioni (Società di servizi, Comunità montane, Aziende) che avranno a disposizione un potente gestionale per la contabilizzazione e gestione. I gestori avranno a disposizione dashboard personalizzata delle stazioni con possibilità di monitorare i consumi energetici, elenco utenti, stato delle stazioni, estrazione report ricariche, messaggi di allerta ed anomalie, statistiche, grafici, gestione tessere RFID, gestione pagamenti, personalizzazioni delle configurazioni di gestione, georeferenziazione su mappa, ecc. La stazione di ricarica e-bike Smartbit è realizzata con componenti di prima scelta. Il design accattivante nasconde sotto la scocca un progetto e una realizzazione tecnica di alto livello, tutta Made in Italy. Tutta la componentistica elettrica dispone di marcatura CE. La progettazione, assemblaggio e validazione sono interamente realizzati in Italia. Ogni colonnina è soggetta a test accurati prima di essere immessa sul mercato. In questo modo vantiamo un'elevata affidabilità. Il nostro obiettivo è fornire un prodotto eccellente sotto tutti gli aspetti: elettrici, elettronici, di design e funzionali.

STAZIONE DI RICARICA FOTOVOLTAICA (TIPO MOUNTAIN REFILL DI CARPENTERIE GIUOLO)



POSIZIONAMENTO: All'interno dei centri abitati, piazze o aree pubbliche di arrivo per i camminatori

Realizzate in materiale acciaio corten, questa scelta è stata fatta per due ragioni: la resistenza del materiale nel tempo e la sua compatibilità con l'ambiente. Questo permette resistere alle basse temperature e alle intemperie pertanto non sarà necessario rimuovere le pensiline durante il periodo invernale. Il dimensionamento della struttura è stato pensato per facilitare il trasporto su ruote e nei casi più isolati con l'elicottero.

- Due moduli fotovoltaici da 340w tecnologia half-cut
- Regolatore di carica monitorato con bluetooth
- Inverter da 800 W monitorato con bluetooth
- Batterie a supercondensatori 12V 465 Wh

VERSIONE FULL OPTIONAL

- Alimentazione tramite moduli fotovoltaici
- Quattro postazione e-bike con predisposizione inserimento chiusure antifurto
- Fornitura di quattro carica batterie per e-bike (modelli più diffusi)
- Inserti di legno pregiato scolpiti e decorati con lami a scelta
- Porzioni retro illuminate per facilitare l'utilizzo della struttura
- Tablet integrato alle pensiline con la possibilità di installare App scelte ad hoc (es traforks)
- Connessione Hotspot tramite antenna Wi-Fi
- Quattro prese shuko universali per connettere i carica batterie dei clienti.
- Quattro prese USB per ricaricare i dispositivi
- Innovativa postazione di ricarica cellulare ad induzione



Cammino Grande di Celestino
Progetto Definitivo-Esecutivo

INTERVENTI NEI CENTRI ABITATI: STAZIONI DI RICARICA E-BIKE

07

DOTAZIONI DELLE AREE DI SOSTA ATTREZZATE

COLONNINA KIT LAVAGGIO



Colonnina dedicata al lavaggio, fornita di spazzole specifiche per la pulizia della bicicletta. La colonnina è dotata di aggancio rapido e universale alla pompa dell'acqua e di pistola lava-bici.

- STRUTTURA alluminio anticorrosal
- BULLONERIA inox
- SET SPAZZOLE PER LAVAGGIO
- AGGANCI RAPIDO ALLA POMPA DELL'ACQUA
- PISTOLA LAVA-BICI



COLONNINA KIT OFFICINA



Dotata di utensili collegati a cavi retrattili per la manutenzione e pompa di gonfiaggio pneumatici con attacco universale.

- STRUTTURA alluminio anticorrosal
- BULLONERIA inox
- SET ATTREZZI RETRATTILI
- 1 cacciavite a croce
- 1 cacciavite a taglio
- 1 chiave a regolabile da 0/22 mm
- 2 leve smonta copertone
- 1 chiave fissa 15 mm + 1 chiave fissa 13 mm
- 1 set chiavi a brugola da 2.5 a 10 mm



Cammino Grande di Celestino
Progetto Definitivo-Esecutivo

DOTAZIONI DELLE AREE DI SOSTA ATTREZZATE

08

Gruppo istruttorio:

Dr.ssa Chiara Forcella

Chiara Forcella

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	Interventi a valere sul Fondo Complementare al PNRR sisma 009-2016 Sottomisura A3.3 “Consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici” Lavori di manutenzione sentieristica con ripristino ed implementazione della segnaletica : "IL CAMMINO GRANDE DI CELESTINO"
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p> Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, Il bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? Interventi a valere sul Fondo Complementare al PNRR sisma 009-2016 </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: <u>Sottomisura A3.3</u> <input type="checkbox"/> No </p> <p> Il progetto/intervento è un'opera pubblica? </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA) </p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i> .. Lavori di manutenzione sentieristica con ripristino ed implementazione della segnaletica : "IL CAMMINO GRANDE DI CELESTINO" </p>

Proponente:	U.S.R.C. Piazza Gemona 1, Villaggio San Lorenzo 66020 – Fossa (AQ), C.F. 93068570667
-------------	---

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ... ABRUZZO Comune: ... L'AQUILA Prov.: ... AQ Località/Frazione: L'Aquila, Ocre, Fossa, Sant'Eusanio Forconese, Villa Sant'Angelo, San Demetrio Ne' Vestini, Fagnano Alto, Fontecchio, Tione degli Abruzzi, Acciano, Molina Aterno, Castelvechio Subequo, Castel di Ieri, Goriano Sicoli, Raiano, Corfinio, Roccasasale, Pratola Peligna, Sulmona. Indirizzo:		Contesto localizzativo <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>							
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	<table border="1" style="width: 100%; height: 40px;"> <tr> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>								
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> </tr> </table>							
S.R.:	LONG.	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> </tr> </table>							

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT IT7110096	GOLE DI SAN VENANZIO ^{denominazione}
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT _____	^{denominazione}
		IT _____	
		IT _____	
ZPS	cod.	IT 7110130	^{denominazione} PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO
		IT _____	
		IT _____	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No
 MISURE SITO SPECIFICHE PER LA CONSERVAZIONE DI HABITAT E SPECIE DI INTERESSE
 Citare, l'atto consultato: ...COMUNITARIO PRESENTI NEI SIC RICADENTI NEL PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 0173 PARCO REGIONALE NATURALE SIRENTE VELINO..... GOLE DI SAN VENANZIO Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): </p>
--	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
 - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
 - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>..... </p>
--	--	---

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Si rimanda alla relazione tecnica allegata.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: ..RELAZIONE TECNICA..... <input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: ..DOSSIER TECNICO..... <input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: ..ABACO INTERVENTI..... <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro:
--	--

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.			Condizioni d'obbligo rispettate: <ul style="list-style-type: none"> ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:			
	Se, No , perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: SONO PREVISTI SCAVI DI PICCOLA ENTITA', AFFERENTI ALLE LAVORAZIONI DI ALLOGGIAMENTO PALINE DIREZIONALI, CANALI DI SCOLO E CUNETTE DI DRENAGGIO NEI TRATTI EROSI DEI SENTIERI ATTRAVERSATI.		Se, Si , cosa è previsto: SONO PREVISTI PICCOLI COMPATTAMENTI DEL SEDIME DEI SENTIERI DOVE SARANNO RIMOSSE PIETRE ED ARBUSTI INVADENTI E ESEGUITI LIEVI INTERVENTI DI DRENAGGIO		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: SONO PREVISTE PICCOLE AREE DI CANTIERE MOBILI, PER IL SOLO PERIODO GIORNALIERO, SUFFICIENTE AD ESEGUIRE GLI INTERVENTI.		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		

<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, Si, descrivere: SONO PREVISTE PICCOLE OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA, PER IL CONSOLIDAMENTO DI PICCOLI TRATTI SCOSCESI ED EROSI CHE INSISTONO SUI SENTIERI: PALIZZATE, RIFACIMENTO MURETTI A SECCO, GRADONATE</p>		
<p>Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere: E' PREVISTO LO SFALCIO DI SOLA VEGETAZIONE ERBACEA ED ARBUSTIVA, NEI SOLI TRATTI DOVE INVADONO O OSTRUISCONO IL PASSAGGIO SU SENTIERI, MULATTIERE E CARRARECCE, NELLE AREE DI POSIZIONAMENTO DELLA SEGNALETICA DEL CAMMINO.</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto: L'INTERVENTO PREVISTO RIGUARDA ESCLUSIVAMENTE IL TRATTO RICADENTE I TORNANTI DI ACCESSO AL CASTELLO DI ROCCA CALASCIO, DOVE E' PREVISTO L'INSERIMENTO DI SPECIE AD ESCLUSIVO SBARRAMENTO PER GARANTIRE IL CAMMINAMENTO ESCLUSIVAMENTE NELLA MULATTIERA DI ACCESSO. Indicare le specie interessate:</p>		
<p>Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Mezzi meccanici</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<p>..... NO</p> <p>..... NO</p> <p>..... NO</p>

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: COME DEFINITO NEGLI ELABORATI PROGETTUALI, TUTTI GLI INTERVENTI AVRANNO AREE DI CANTIERE MINIME E MOBILI, AL FINE DI RENDERE LA LAVORAZIONI NON IMPATTANTI. TUTTE LE INSTALLAZIONE DELLA SEGNALETICA RISponderanno ALLE PRESCRIZIONI CAI "QUADERNO DI ESCURSIONISMO N 1", IN OTTEMPERANZA ALLE NORME DI SETTORE REGIONALE.</p>	
Interventi edilizi	<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p>
Manifestazioni			
Attività ripetute	<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p>	
Attività ripetute	<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p>	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

.....

Leggenda:

-
-
-
-
-
-

Anno: ____ Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.	
2° sett.	
3° sett.	
4° sett.	

Anno: ____ Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.	
2° sett.	
3° sett.	
4° sett.	

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Saporito Garden Soc. Coop.	1AX srl ARCH. LUCA PICCIRILLO		AVEZZANO LI' 08/05/2023

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

*** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*



LEGENDA Zona:
Z1 = Sistemazioni esterne